

SULLA STRADA

Un viaggio molto rock nel cuore degli USA

suo racconto di viaggio - commenta il texano Joe R. Lansdale - è reso ancora più interessante dalla sua diversità di "esploratore italiano"».

Luca Crovi

Appassionato conoscitore e traduttore della cultura americana Seba Pezzani da un seguito al suo precedente *Americrazy* con questo volume in cui ri-racconta il cuore e lo spirito degli Usa attraverso l'incontro con musicisti, scrittori e gente comune: *Istruzioni per l'USA* (Oltre edizioni, pagg. 172, euro 14). Occasione per questo diario di bordo emozionale è stato un tour musicale in cui Pezzani, assieme alla rock band degli RAB4, si è esibito in piccoli e grandi locali. È lì che pulsa il cuore dell'America, dove si possono ascoltare gli echi delle canzoni di John Hiatt, degli Eagles, dei Metallica, di Bob Dylan, di Randy Newman. «L'America - come spiega lo scrittore James Sallis - è una strada che si dipana all'infinito e che cambia continuamente»: va attraversata adeguando la propria velocità di lettura e di comprensione.

«Da quando Alexis de Toqueville osservò l'America dai finestrini di una diligenza - aggiunge il noirista nip-poamericano Dale Furutani - a metà dell'800, il viaggio è per eccellenza il modo migliore per analizzare gli Usa» e Pezzani ha fatto quindi proprio la filosofia del narratore *on the road*. Ad accompagnarlo nelle tappe sono amici scrittori che conoscono nel profondo gli States: da Joe R. Lansdale, a Jeffrey Deaver. Gli Usa raccontati da Pezzani appaiono come un luogo fantastico, nel quale sono nati i grandi miti del Selvaggio West ma contemporaneamente come un posto che vive ancora oggi di grandi contraddizioni. «Il

